



UFFICIO TECNICO

Moretta, li 24.02.2015

### Sportello Unico per l'Edilizia

## VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AL PIANO DI RECUPERO IN ZONA PR4 IN VIA ROMA N. 23

### PROVVEDIMENTO FINALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- che con deliberazione della Giunta Comunale N. 1 del 14/02/2015 l'Amministrazione comunale ha accolto il "Progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa PR4-Via Roma 23 in Zona Cs" ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i. proposto dalla Società DEMCA S.r.l. e da ANGARAMO Maddalena;

#### CONSIDERATO CHE:

- la Parte Seconda del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPCC), in recepimento alla direttiva europea 2001/42/CE;
- la Regione Piemonte con la nuova legge urbanistica ha di fatto raccordato la normativa nazionale inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo:

*L'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i. riporta: "Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute siano indirizzate alla sostenibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi alternative e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano."*

*L'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. si statuisce che l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.*

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 07.06.2012 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i e del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile Area Edilizia Privata, o suo delegato il Responsabile dei procedimenti di valutazione;
- l'avviso di avvenuto deposito degli atti e di avvio del procedimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Moretta e sul sito web del Comune di Moretta dal 22 gennaio 2015 al 21 febbraio 2015;
- con ns. nota n. 401 del 22 gennaio 2015, di avvio del procedimento di verifica preventiva, sono stati invitati ad una prima conferenza dei Servizi ex art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, da tenersi in Moretta il giorno 24 febbraio 2015 alle ore 10,00, i seguenti enti con competenza ambientale:
  - PROVINCIA DI CUNEO
  - ARPA PIEMONTE
  - ASL CN1

#### DATO ATTO CHE:

- a fronte della richiesta di cui sopra sono pervenuti i seguenti pareri allegati al presente provvedimento
  - PROVINCIA DI CUNEO - Settore Gestione del Territorio di Cuneo
  - ARPA PIEMONTE - Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo
  - ASL CN1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo
- in data odierna alle ore 10,00. si è tenuta la prima riunione dell'Organo Tecnico Comunale al fine di verificare l'assoggettabilità della Variante in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dalla L.R. 56/77;
- all'incontro convocato secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della Legge 241 del 1990 partecipano i sottoelencati soggetti:

Geom. Franco Fusero Responsabile Area Edilizia Privata del Comune di Moretta , (Presidente)

Geom. Roberto Mina Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Moretta

## TUTTO CIÒ PREMESSO:

### IL PRESIDENTE DELL'ORGANO TECNICO

in apertura della conferenza, da lettura dei pareri pervenuti dai soggetti con competenza ambientale e preso atto che, dall'esame sia singolo che complessivo dei pareri acquisiti presso gli Enti competenti in materia ambientale, emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di Progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa PR4-Via Roma 23 in Zona Cs non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dell'art. 3bis, comma 4, della L.R. N.56/1977.

### DISPONE

- 1) L'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa PR4-Via Roma 23 in Zona Cs, invitando il Comune a tenere conto, nell'ambito della formazione del progetto di piano di recupero, dei contributi del settore gestione risorse del territorio della Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio, dell'Arpa Piemonte, Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo, e dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo.
- 2) Che con l'adozione del presente provvedimento, che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa, si intende assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998e s.m.i e dell'art. 3 bis della L.R. n.56/1977e s.m.i.
- 3) La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Moretta e sul sito internet del Comune stesso, nonché la sua trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.
- 4) Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento e' ammesso, entro il termine di sessanta giorni dalla data del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico Comunale.

### PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Geom. Roberto Mina Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Moretta

**IL RESPONSABILE DELL'ORGANO  
TECNICO COMUNALE**  
Geom. Fusero Franco





Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)

E-mail: [urp@provincia.cuneo.it](mailto:urp@provincia.cuneo.it)

P.E.C.:

[protocollo@provincia.cuneo.legal](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legal)

[mail.it](mailto:mail.it)

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E  
ALLE IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.445330 - Fax 0171.445650  
CE/

-Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di  
MORETTA (CN)

Rif. progr. int. \_\_\_\_\_ Classifica: \_08.04/3 \_

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec. \_\_\_\_\_



**OGGETTO: : D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, Delibera di Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931.**

**Piano di Recupero zona Pr4 del PRGC di Moretta.**

**Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - Parere ambientale.**

Con riferimento alla proposta in oggetto - sottoposta a fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e trasmessa a questa Provincia in qualità di soggetto competente in materia ambientale - in data 26.01.2015 con prot. di ric. n. 6577 - a seguito esame della relativa documentazione, per l'espressione del parere di competenza, si dà conto dei seguenti contributi formulati dagli Uffici Provinciali interessati nell'istruttoria:

**Settore Viabilità:**

Il Settore Viabilità, presa visione della documentazione trasmessa, ritiene di non dover esprimere considerazioni in merito, gli interventi previsti non riguardano aspetti connessi alla viabilità provinciale.

Eventuali, ulteriori, osservazioni potranno essere formulate nel prosieguo dell'iter urbanistico.

**Ufficio Protezione Civile:**

**COMPATIBILITA' CON IL PIANO PROVINCIALE E COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Per quanto concerne gli aspetti legati alla valutazione dell'incidenza dei rischi naturali ed antropici sul territorio, la pianificazione urbanistica comunale deve risultare coerente sia con i contenuti del piano provinciale di protezione civile, sia con la valutazione degli scenari di rischio che gravano sul territorio elaborata all'interno del piano comunale di protezione civile, così come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale (Legge n.225/1992; D.Lgs. n.112/1998; LR n.44/2000; LR n.07/2003 e relativi Regolamenti).

Al proposito, si richiama il Capo 3, Artt. 4 e 5 del regolamento attuativo della LR n.07/2003 "Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile" n.7/R del 18/10/2004, che prevede la trasmissione del piano comunale/intercomunale di protezione civile alla Provincia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo per la formulazione di eventuali osservazioni.

Gli strumenti urbanistici comunali, inoltre, non dovranno risultare in contrasto con il quadro del dissesto e la classificazione di sintesi del territorio Comunale, come previsto dalla Circolare Regionale 7/LAP e dalla relativa Nota Tecnica Esplicativa (dicembre 1999).

In linea generale, per quanto riguarda gli aspetti legati alla protezione civile, è opportuno che le infrastrutture di tipo strategico (viabilità, servizi pubblici e scuole), le nuove edificazioni e le attività produttive non vengano previste ed inserite in aree ad elevata pericolosità (*Circolare Regionale 7/LAP/1996 - Classe III*), in riferimento alla necessità di escludere potenziali peggioramenti dell'evoluzione dei fenomeni di dissesto presenti.

In assenza di alternative praticabili, per gli interventi non altrimenti localizzabili e qualora previsto dalla Circolare menzionata, occorre programmare l'esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica comprensivi di indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e prevedere i necessari interventi di riassetto territoriale che, una volta collaudati, determinino l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità.

#### **Ufficio Pianificazione:**

Verificati i contenuti dell'intervento, in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la proposta sia compatibile con lo strumento di pianificazione provinciale.

In particolare, in riferimento ai contenuti del Piano Territoriale Provinciale, si ritiene di far rilevare che il nucleo antico del Comune di Moretta è stato individuato come Centro Storico di rango C, di media rilevanza regionale.

In considerazione della particolare localizzazione degli edifici (centro storico di rango C) e degli interventi edilizi proposti, si ritiene di osservare che, per quanto riguarda l'inserimento ambientale, si consiglia di fare riferimento ai criteri di intervento descritti nell'elaborato "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli interventi – Buone pratiche per la progettazione edilizia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-13616 del 22 marzo 2010.

Per gli interventi di rifacimento edilizio, in particolare delle facciate, si consiglia di adottare soluzioni progettuali in linea con le caratteristiche architettoniche del nucleo antico.

Alla luce di quanto sopraesposto, si ritiene di raccomandare, in sede autorizzativa del permesso a costruire, una particolare attenzione agli accessi sul tessuto viario esistente, alle tipologie edilizie adottate ed alla integrazione ambientale del complesso edificatorio.

#### **Ufficio Acque**

In relazione alle competenze di cui è titolare l'Ufficio Acque sono state eseguite le verifiche congruenti dalle quali è emerso che l'intervento in esame si inserisce in un contesto territoriale interessato dal seguente quadro concessorio della risorsa idrica:

##### **ACQUE SUPERFICIALI:**

###### **• Uso IDROELETTRICO**

Nel Comune in oggetto non sono presenti impianti idroelettrici attivi o in corso di istruttoria. Pertanto non si formulano osservazioni in merito all'oggetto.

###### **• Uso IRRIGUO ed altri usi**

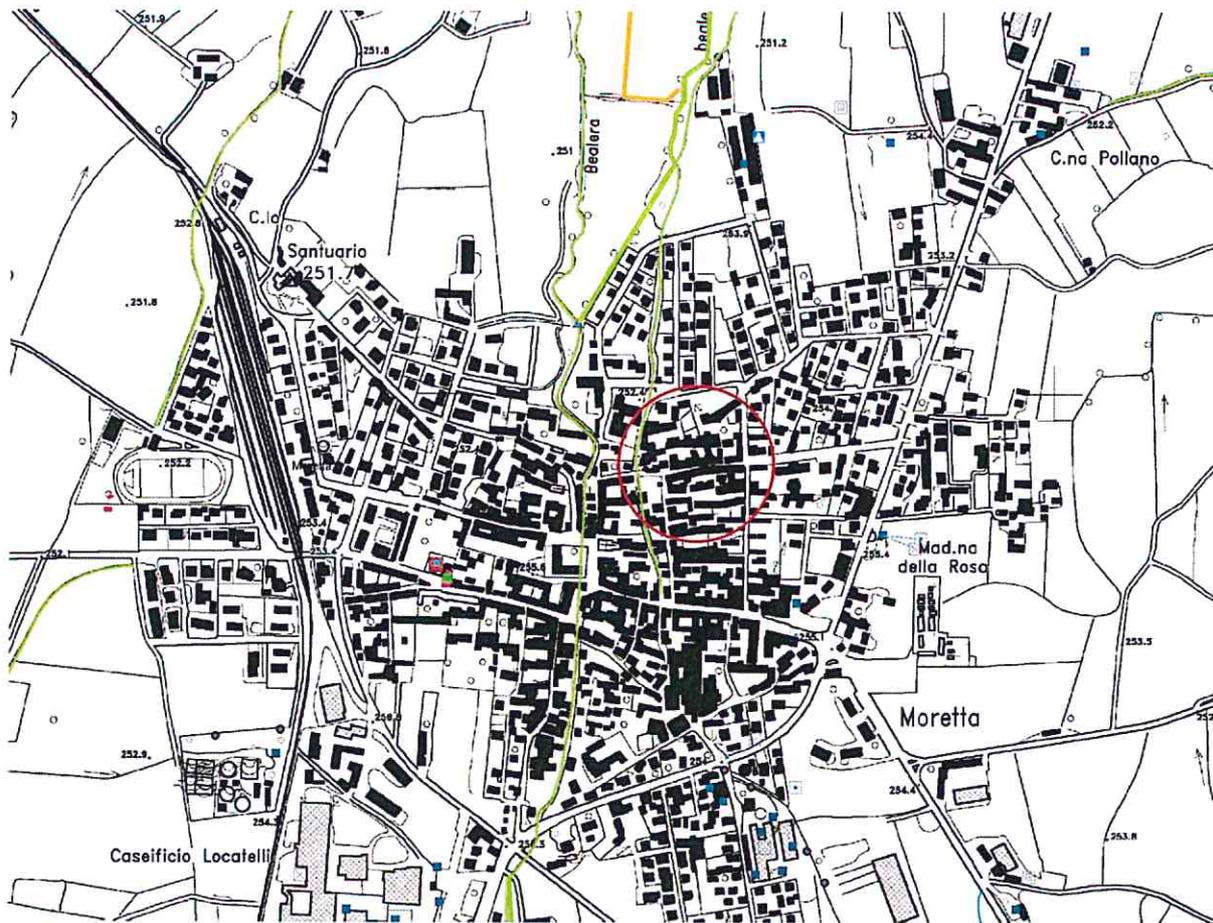
L'intervento proposto riguarda la demolizione e ricostruzione di alcuni fabbricati localizzati sul lato sinistro di via Roma, all'interno del Centro Storico, nel Comune di Moretta. Si pone come obiettivi principali la riqualificazione di una porzione dell'abitato e del suo centro storico.

Pertanto non si evidenziano ricadute significative sull'uso irriguo.

##### **ACQUE SOTTERRANEE:**

Nell'area interessata dalla variante al P.R.G.C. non sono presenti captazioni con istanze di concessione da acque sotterranee.

Si allega un estratto grafico della banca dati della Regione Piemonte (SIRI) concernente l'ambito territoriale interessato alla variante dello strumento urbanistico.



### Legenda simboli

- |  |  |
|--|--|
| ■ Captazioni uso potabile: POZZO                           | □ USO LAVAGGIO INERTI                  |
| ● Captazioni uso potabile: SORGENTE                        | □ USO CIVILE                           |
| ▲ Captazioni uso potabile: PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI     | ■ USO ZOOTECNICO                       |
| ⊠ STAZIONE DI MONITORAGGIO - RETE REGIONALE                | ⊗ USO DOMESTICO                        |
| ○ FONTANILE  | ⊞ USO POTABILE                         |
| ⊕ RESTITUZIONE AL RETICOLO IDROGRAFICO NATURALE            | ⊞ USO AGRICOLO                         |
| ⊖ RESTITUZIONE AL RETICOLO IRRIGUO                         | ⊞ USO RIQUALIFICAZIONE ENERGIA         |
| ■ Pozzo: non definito                                      | ⊞ USO PRODUZIONE BENI                  |
| ■ Pozzo: per captazione                                    | ⊞ USO PISCICOLO                        |
| ■ Pozzo: solo monitorato                                   | ■ USO ENERGETICO                       |
| — TRINCEA DRENANTE   | ⋯ Canale TRATTO DI GALLERIA            |
| ▲ PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI: non definito                | — Canale TRATTO DI CONDOTTA DERIVATIVA |
| ▲ PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI: da corpo idrico naturale    | — Canale                               |
| ▲ PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI: da corpo idrico artificiale | — IDROGRAFIA                           |
| ● SORGENTE non definita                                    | ■ PARCHI                               |
| ● SORGENTE PER CAPTAZIONE                                  | ■ Siti Natura 2000: ZPS                |
| ● SORGENTE SOLO MONITORATA                                 | ■ Siti Natura 2000: SIC                |
|  | ■ Siti Natura 2000: SIR                |

Ciò premesso, l'Ufficio Acque, come esito istruttorio, ritiene che la variante al PRGC di cui all'oggetto non debba essere sottoposta alla successiva procedura di Valutazione Ambientale

Strategica, ma segnala la necessità di preservare le attività di uso della risorsa idrica in essere.

Si dà atto altresì che non hanno formulato valutazioni il Settore Politiche Agricole, Parchi e Foreste, il Settore Tutela Territorio, l'Ufficio Energia e l'Ufficio Cave/Vincolo Idrogeologico del Settore Gestione Risorse del Territorio.

Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati, si esprime, per quanto di competenza, parere di **non assoggettamento alla procedura di VAS ex. artt. 11 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott. Luciano Fantino

Referenti della pratica: Arch. Enrico Collino (tel. 0171/445211)  
Arch. Tiziana Zurletti (tel. 0171/445359)

## Tecnico Comune Moretta PEC

---

**Da:** protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it  
**Inviato:** venerdì 20 febbraio 2015 11:15  
**A:** comune.moretta@businesspec.it; ufficiotecnico.moretta@businesspec.it  
**Oggetto:** PIANO DI RECUPERO ZONA PR4 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. [iride]569238[/iride] [prot]2015/16825[/prot]  
**Allegati:** Parere VAS Piano di Recupero zona Pr4 del PRGC di Moretta\_doc\_01210898-2.doc.pdf.p7m; Segnatura.xml; datiiride.xml

Protocollo n. 16825 del 20/02/2015 Oggetto: PIANO DI RECUPERO ZONA PR4 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. ##### Per una corretta lettura dei files firmati digitalmente in formato .p7m, quali quelli trasmessi, non è sufficiente il programma ADOBE READER, ma, è necessario installare il software DIKE, scaricabile gratuitamente on line al seguente indirizzo:  
[https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione\\_DiKe.php](https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php),  
cliccare sulla voce Download DiKe (Il programma Dike consente di aprire agevolmente il documento e di verificare la validità della firma digitale su di esso apposta). Installato il software occorre riavviare il computer.  
#####

Inviato via PEC  
ufficiotecnico.moretta@businesspec.it

Prot. n. 13600

Cuneo,

20 FEB. 2015

Spett. le Comune di Moretta

Riferimento prot. Comune di Moretta n. 401 del 22/01/2015; Prot. Arpa n.5259 del 26/01/2014

**OGGETTO:** Piano di Recupero area PR4 –Comune di Moretta. Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS secondo l'art 12 del D.Lgs. 4 del 2008.

Con la presente si trasmette il contributo, in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, in merito alla previsione in oggetto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del  
Dipartimento Provinciale di Cuneo  
Dott. Silvio Cagliero

MB/AG

Il Funzionario Istruttore:  
Anna Maria Gaggino  
a.gaggino@arpa.piemonte.it – 0171-329271



STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento provinciale della Provincia di Cuneo"  
 Struttura Semplice Attività Istituzionali di Produzione

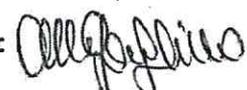
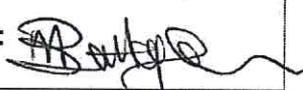
**OGGETTO:**

**Comune di Moretta – Verifica di assoggettabilità ai sensi D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

*Riferimento prot. Comune di Moretta n. 401 del 22/01/2015; Prot. Arpa n.5259 del 26/01/2014*

Piano Recupero area PR4

FASE DI CONSULTAZIONE DELLE AUTORITÀ CON COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE

Redazione	Funzione: collaboratore tecnico Nome: Dott. ssa Anna Maria Gaggino	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. 10.02 Nome: Dott. Maurizio Batteggazzore	Firma: 
Approvazione	Funzione: Responsabile S.C. 10 Nome: Dott. Silvio Cagliero	Firma: 
Data: 20/02/15		

## **Premessa**

Oggetto della presente nota è la valutazione della documentazione predisposta dal Comune di Moretta (CN) relativa alla proposta di Piano di Recupero dell'area PR4, ai fini della verifica di assoggettabilità ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le indicazioni presenti nella DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e i criteri riportati nell'allegato 1 del D.Lgs. 4 del 2008. Nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. del PRGC del Comune di Moretta, Arpa fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale.

## **Valutazione delle caratteristiche del piano**

Il Comune di Moretta ha predisposto il Piano di Recupero, non costituente Variante al PRGC, dell'area PR4 situata in ambito urbano- Centro Storico,

Le possibilità di intervento sono definite dal combinato disposto dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del PRGC.

L'intervento proposto è di ristrutturazione urbanistica e prevede la demolizione dell'edificio esistente e ricostruzione, con scavo di sbancamento per autorimesse e cantine sotterranee.

Il Piano di Recupero si estende su di un'area paria circa 2.479mq e cubatura pari a 5525,58 mc.

I nuovi fabbricati di abitazione risulteranno suddivisi in 3 corpi fabbrica:

- Lotto A: 12 alloggi
- Lotto B: 5 alloggi;
- Lotto C: una bifamigliare su due livelli;

Presumibilmente verranno previsti circa 61 abitanti insediabili (5525,58mc/90 mc).

## **Caratteristiche degli impatti potenziali della variante e delle aree che ne possono essere interessate ( ex all. 1 D.Lgs. 4/08)**

Il Piano di recupero in oggetto non intercetta sistemi di tutela territoriale o paesaggistica.

Si chiede di porre attenzione alla tipologia di materiale, alla colorazione e alla conformazione nello spazio della nuova previsione per un corretto inserimento nell'ambito territoriale di riferimento.

Si ricorda che l'art. 5, comma 4 della LR 52/2000 prevede, in caso di qualsiasi variazione dello strumento urbanistico comunale, la verifica (anche documentale) della compatibilità acustica degli interventi e l'eventuale revisione o modifica del piano di classificazione acustica comunale in caso di accostamenti critici o sostanziali variazioni. Tali modifiche o revisioni devono essere svolte secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L 447/1995 e LR 52/2000) e secondo i criteri previsti dalla DGR 86-3802 del 06/08/2001 "*Linee guida per la classificazione acustica del territorio*", ovvero effettuate da personale tecnico competente in acustica ambientale.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione primaria, verranno effettuati gli allacciamenti alla rete dei sottoservizi ad oggi localizzata lungo la viabilità. Non sono state fatte considerazioni circa la potenzialità residua del sistema di collettamento dei reflui e di depurazione comunale.

Si fa presente che l'art. 157 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pur dando facoltà agli enti locali di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai

piano urbanistici e a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, prescrive che venga precedentemente richiesto il parere di compatibilità con il Piano d'ambito reso dall'Autorità d'ambito e venga stipulata apposita convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, saranno affidate in concessione;

### Considerazioni conclusive

Relativamente alle implicazioni di carattere idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di dissesto e pericolosità e con l'equilibrio idrogeologico del territorio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali competenti.

In seguito all'analisi della documentazione pervenutaci, nonostante la stessa non sia stata sviluppata secondo i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4 del 2008, e della tipologia di intervento (Piano di Recupero area PR4 a fini residenziali) si ritiene che l'intervento non debba essere assoggettato a valutazione ambientale strategica come da artt. da 13 a 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

In ogni caso dovranno essere recepite nelle successive elaborazioni del piano all'interno delle NTA e nelle fasi progettuali di dettaglio le prescrizioni di seguito riportate:

- Negli interventi edilizi di nuova costruzione o adattamento, di quelli già esistenti si dovranno prevedere accorgimenti e misure finalizzati alla minimizzazione dei consumi di energia ed all'uso di fonti energetiche rinnovabili. Si ricorda che, in questa materia, la GR, nella seduta del 4.8.2009, ha approvato provvedimenti attuativi della legge 28 maggio 2007 n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) relativi, fra l'altro:
  - alla certificazione energetica degli edifici, secondo le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", approvate con Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 26.6.2009;
  - all'installazione di Impianti solari termici, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e sePRe solari, sia in edifici di nuova costruzione, sia in edifici esistenti in caso di loro ristrutturazione o inserimento dell'impianto termico;
  - tutti gli impianti di riscaldamento e di raffreddamento degli edifici che vePRanno realizzati nelle zone in Variante dovranno garantire almeno i livelli di prestazione minimi stabiliti dal D.Lgs. 192/05, come modificato dal D.Lgs. 311/06, dalla Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007 e dalla DCR 98-1247 dell'11/01/2007.

Tutti gli edifici di nuova realizzazione dovranno pertanto attenersi, nella loro progettazione e costruzione, alle suddette prescrizioni.

- In merito ai rifiuti urbani dovrà essere verificata la coerenza con i criteri definiti dalla DGR n. 32-13426 del 1.03.2010 concernete i "Criteri tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani", la quale prescrive che le Amministrazioni Comunali, negli strumenti di pianificazione urbanistica di competenza, prevedano tra l'altro la localizzazione delle infrastrutture e dei punti di conferimento necessari alla raccolta differenziata delle varie frazioni da cui sono composti i rifiuti urbani.
- Per le finalità di risparmio idrico (art. 146 comma 2 D.lgs 152/06) si suggerisce, in aggiunta al riutilizzo delle acque meteoriche, siano utilizzate per tutti gli usi compatibili, acque prelevate al di fuori del pubblico servizio di acquedotto.
- Prevedere di individuare ed inserire tutte le soluzioni, anche edilizie, finalizzate e limitare al minimo gli impatti che possono determinare processi di degrado del suolo: erosione, contaminazione, perdita di fertilità, impermeabilizzazione, compattazione, diminuzione della biodiversità e diminuzione della materia organica.

- Limitazione della dispersione di flusso luminoso mediante l'utilizzo di lampade per l'illuminazione pubblica ad alta efficienza (LED), la regolamentazione degli orari di accensione dell'illuminazione decorativa, l'applicazione di regolatori di flusso luminoso.
- Si chiede che venga ridotta l'impermeabilizzazione delle superfici scolanti adottando pavimentazioni permeabili, particolarmente indicate in cortili, marciapiedi, parcheggi, prevedendo l'uso di manto bituminoso solo nei luoghi di maggior frequenza di passaggio.
- Dovrà essere garantita una buona integrazione degli interventi con gli elementi del contesto paesaggistico in cui si collocano e mitigare gli impatti visivi sul paesaggio realizzando fasce di mitigazione paesaggistica (fasce tampone). Si richiede inoltre di recepire le linee guida adottate con D.G.R. n. 30-13616 del 22 Marzo 2010 "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e gli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale", quali strumenti di indirizzo per la pianificazione e la progettazione degli interventi di trasformazione del territorio.

Con ciò, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i, come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento di verifica preventiva, le motivazioni dell'eventuale mancato esperimento della fase di valutazione e le prescrizioni ritenute necessarie.



**Sede legale ASL CN1**

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)  
P.IVA 01128930045  
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270  
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

**S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

Direttore: Dr. Domenico Montù

☎ (+39) 0175 215613

☎ (+39) 0171 1865276

✉ [sisp@aslcn1.it](mailto:sisp@aslcn1.it)

Saluzzo 05.02.2015

**Ill.mo Signor**

**SINDACO**

**del Comune di MORETTA**

**Piazza Umberto I n. 1**

**12033 – MORETTA (CN)**

alla c.a. Responsabile Organo Tecnico Comunale  
geom. Franco FUSERO

**Oggetto:** "Verifica Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"  
preventiva del P.E.C. relativo alla Zona Pr4. Parere.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 401 del 22.01.2015 relativa all'oggetto, registrata a prot. ASLCN1 al n. 8722/A del 28/01/2015, dopo esame della documentazione allegata alla medesima, si rileva che per gli interventi in previsione non si evidenziano, per quanto di competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S..

Si rimanda ai competenti Uffici la valutazione dal punto di vista idrogeologico.

Con i più cordiali saluti.

AB/ab

Il Direttore

**Dr. Domenico MONTÙ**

*Il presente documento è firmato digitalmente e inviato tramite P.E.C. ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..*



## Ufficio Tecnico - Comune Moretta

---

**Da:** dip.prevenzione.aslcn1@legalmail.it  
**Inviato:** giovedì 5 febbraio 2015 14:45  
**A:** comune.moretta@businesspec.it  
**Oggetto:** VERIFICA PROCEDURA VAS PREVENTIVA PEC ZONA Pr4 PARERE#2989687#  
**Allegati:** Lettera Comune Moretta.pdf.p7m; segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ASLCN1

Numero di protocollo: 12215

Data protocollazione: 05/02/2015

Segnatura: ASLCN1|05/02/2015|0012215|P